



**Istituto Statale Istruzione Superiore
“L. da VINCI – G.R. CARLI – S. de SANDRINELLI”**

Sede: Via Paolo Veronese, 3 – 34144 TRIESTE – tel.: 040.309.210 – 040.313.565 – fax: 040.379.8965

Sede di Via Diaz, 20 – 34124 TRIESTE tel.: 040.300.744 – fax: 040.379.8968 – C.F.: 80020660322

e-mail: segreteria@davincicarli.gov.it – tsis001002@istruzione.it – tsis001002@pec.istruzione.it

Sito web: www.davincicarli.gov.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCENTE
PROF. GIUSEPPE DI CHIARA**

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE V O

A.S. 2015/2016

SITUAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Dati generali della classe

La classe, costituita inizialmente da 18 alunni (otto ragazzi e dieci ragazze), ha registrato la diminuzione di uno studente che ha scelto di non voler più continuare la frequenza scolastica. Nel gruppo-classe, quattro studenti non sono di madrelingua italiana, ma tutti posseggono un più che apprezzabile livello di conoscenza dell'italiano come lingua di studio e comunicazione. Nella classe è inserito uno studente certificato la cui situazione viene descritta in un documento allegato (riservato). Tutti gli studenti si presentano all'esame di Stato per la prima volta. L'ambiente di provenienza degli allievi, costituito da una vivace eterogeneità multiculturale e multiethnica, è contraddistinto da un discreto livello socio-culturale delle famiglie e da condizioni economiche di medio benessere, un retroterra quindi idoneo a fornire gli stimoli culturali necessari per una adeguata formazione umana. La classe, sin dai primi giorni di scuola, ha instaurato un dialogo schietto e costruttivo, creando quindi un efficace clima relazionale. Le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto di idee, hanno coinvolto, pur se con alcune differenziazioni nel profitto, tutti gli allievi, comportando una progressione culturale i cui esiti possono senz'altro definirsi soddisfacenti. I singoli allievi, nella loro differenziazione a livello motivazionale, hanno acquisito maturità di pensiero e capacità comunicativa in ogni ambito, evidenziando l'interiorizzazione di un valido metodo di studio ed appropriati strumenti espressivi, concettuali ed inferenziali. I contenuti sono stati sviluppati in virtù delle linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti. La classe si è sempre dimostrata collaborativa e aperta al dialogo educativo; ciò, ha contribuito indubbiamente alla creazione di un ambiente favorevole al processo di insegnamento e/o apprendimento e a favorire la realizzazione dei necessari obiettivi socio-relazionali. Sono da evidenziare la correttezza e l'attiva partecipazione manifestate dalla classe durante le diverse iniziative curriculari ed extracurriculari di approfondimento, ivi comprese le uscite didattiche e formative.

Andamento educativo-didattico della classe

La classe è costituita da allievi rispettosi, educati e attenti. La frequenza è stata sostanzialmente regolare. Durante le lezioni, gli alunni hanno dimostrato la volontà di imparare e di

interiorizzare le nozioni attraverso la razionalizzazione delle dinamiche educative d'apprendimento e di comprensione dei concetti chiave. A far data dal 27 ottobre 2015, gli studenti hanno avuto lo scrivente quale insegnante di riferimento, in sostituzione della docente titolare. Per un breve periodo di tempo, si è registrata una mancanza didattica e la contestuale pausa nello svolgimento del programma; tuttavia, in virtù dell'esiguità in termini di tempo della *vacatio didactica*, gli studenti sono riusciti a mantenere vivo il loro interesse per la materia, riuscendo peraltro a stabilire, sin da subito, un proficuo rapporto di fiducia con lo scrivente, tale da permettere di iniziare il programma dal punto in cui era avvenuta la sua forzata interruzione. Durante tutto il primo quadrimestre e anche nel corso di questo secondo, le tematiche affrontate in classe, lo studio degli argomenti, le valutazioni relative alle verifiche scritte e alle interrogazioni orali, hanno permesso di far emergere, fuori da ogni ragionevole dubbio, un profitto mediamente buono in termini generali; non sono mancate alcune eccellenze che si sono inevitabilmente stagliate rispetto al resto della classe.

Le lezioni sono state di tipo frontale e sempre interattive. Si è cercato di stimolare gli alunni al dialogo e alla riflessione, sviluppando capacità critica e argomentativa. È stato utilizzato lo strumento simbolico della rappresentazione, per spiegare più chiaramente e concretamente i nodi concettuali delle tematiche affrontate. Attraverso l'uso di schemi, mappe e semplificazioni del testo, si è voluto facilitare lo studio agli allievi e offrire loro una migliore comprensione degli argomenti. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono i libri di testo, fotocopie di approfondimento e appunti operativi ove ritenuti utili.

Livello di preparazione raggiunto

Nella classe si notano vari gradi di interesse, di impegno e di attenzione. Globalmente la classe si è dimostrata sufficientemente interessata e partecipa alle proposte didattiche e al dialogo educativo. Rispetto al resto della classe, un ristretto gruppo di allievi ha dimostrato un maggiore interesse e curiosità per la disciplina. La classe ha riportato un discreto profitto; non mancano nella classe elementi di spicco, che hanno conseguito un rendimento più che buono, in alcuni casi eccellente. Il livello di preparazione della classe, in ordine all'impegno profuso e alla regolarità dell'applicazione nelle attività di apprendimento, non ha riportato differenziazioni degne di nota, permettendo la formazione di un generale senso di coesione interna. Un gruppo di alunni ha lavorato e si è impegnato in modo continuo, partecipando costruttivamente, mostrando interesse, cercando di potenziare e sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di applicazione delle regole affrontate, cercando di colmare le eventuali incertezze o difficoltà incontrate, e riportando risultati positivi o molto positivi, in funzione della continuità dell'applicazione e dello studio domestico. Un altro gruppo di allievi ha partecipato in modo meno attivo, pur non recando disturbo alle lezioni, e ha dimostrato un impegno finalizzato quasi esclusivamente al sostenimento delle prove di verifica. Le verifiche sono state sia scritte che orali ed elaborate alternativamente con quesiti a risposta "aperta" e/o "multipla". Nelle prove orali effettuate (due per quadrimestre) è stata richiesta capacità di esposizione, di collegamento e critica.

Tutte le prove di verifica sono state somministrate con cadenza regolare, al fine di sondare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali della disciplina.

Per la valutazione finale sommativa si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- 1) conoscenza e grado di comprensione contenutistica;
- 2) capacità espressive e uso della terminologia specifica della disciplina;
- 3) capacità logiche, critiche e di collegamento;
- 4) capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione;
- 5) costanza nell'impegno;
- 6) partecipazione attiva alle attività proposte e pertinenza degli interventi.

Le conoscenze sono state dirette all'acquisizione delle linee essenziali nell'approccio alla "psicologia" e, in particolar modo, alle tecniche della comunicazione in ambito sociale e aziendale, e finalizzate a fornire efficaci strumenti psico-comunicativi per affrontare correttamente il mondo del lavoro. Si è data particolare importanza alla conoscenza della "comunicazione" e del "marketing" e, quindi, dei concetti basilari del marketing e delle dinamiche di mercato, ivi compresa la psicologia del cliente. Agli studenti sono stati forniti gli strumenti didattici necessari a saper distinguere le fasi di pianificazione e le strategie di marketing adottate dalle imprese. Per questi motivi, il programma è stato diviso tra approccio teorico e applicazioni pratiche in merito alle tecniche della comunicazione aziendale.

Per ciò che concerne le competenze, l'impegno didattico ha inteso valorizzare e rafforzare le teorie che riguardano la "personalità" e le dinamiche sociali, ivi compresa la capacità di saper riconoscere il ruolo e le funzioni delle relazioni umane e il ruolo dei mass-media, conoscere le origini e la diffusione dei principali mezzi di comunicazione di massa e, non per ultimo, essere in grado di comprendere le ricadute pedagogiche della utilizzazione dei mezzi di comunicazione di massa.

Nell'ambito delle capacità, è stata particolarmente intensificata la conoscenza delle forme relazionali e delle variabili socio-demografiche, degli atteggiamenti e dei comportamenti che influenzano la comunicazione. Sono stati compiuti studi approfonditi sul tema delle motivazioni, degli atteggiamenti e delle dinamiche legate alla persuasione e al convincimento, anche attraverso la logica motivazionale della Piramide di Maslow. Verso la fine del II Quadrimestre, ci si è concentrati sullo studio degli strumenti di persuasione delle forme di comunicazione di massa, finalizzati a scoprire le dinamiche che ruotano intorno alle tecniche di comunicazione persuasiva nella pubblicità e nella propaganda economico-aziendale e del marketing; sono state condotte analisi circa le regole relazionali e gli elementi essenziali del processo di socializzazione in ambito aziendale.

Modalità di sostegno e recupero

Non è stato necessario predisporre attività di recupero per gli alunni con carenze al primo quadrimestre. Visti i risultati ottenuti dagli allievi nelle prove scritte e orali, non si è ritenuto opportuno svolgere corsi pomeridiani di rinforzo e potenziamento. In preparazione all'esame di Stato sono state affrontate durante l'orario curricolare puntualizzazioni su alcuni argomenti particolarmente interessanti sotto il profilo professionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO /15	VOTO /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	1	nessuna.	nessuna.	non si orienta.
2-5	2-3	Gravemente lacunose e frammentarie.	Non è in grado di applicare le conoscenze minime.	Non è capace di analizzare né di sintetizzare.
6-7	4	Carenti, terminologia impropria, gravi errori.	Applica le conoscenze minime solo se guidato.	Analisi parziali, con errori. La sintesi è scorretta.
8-9	5	Approssimative e improprietà di linguaggio.	Applica le conoscenze minime se guidato.	Analisi parziali, sintesi imprecise.
10	6	Conoscenza degli argomenti fondamentali propedeutici per la prosecuzione degli studi. Sostanziale scorrettezza lessicale.	Applica correttamente le conoscenze fondamentali.	Sa interpretare semplici informazioni. Corretta l'analisi dei concetti fondamentali.
11-12	7	Completa e approfondita su alcuni argomenti. L'esposizione è corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a temi più complessi, con qualche errore.	È capace di analisi e sintesi coerenti.
13	8	Completa con alcuni approfondimenti. Esposizione corretta con proprietà di linguaggio.	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto.	È capace di analisi completa e di sintesi efficace, anche se a volte imprecisa.
14-15	9-10	Completa, approfondita e ampliata. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio tecnico preciso.	Applica in modo autonomo, corretto e preciso le conoscenze, anche a temi più complessi.	Rielabora correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico.

PROGRAMMA DETTAGLIATO SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

1. La Comunicazione interpersonale

- Concetto di comunicazione;
- La dinamica del processo di comunicazione;
- Elementi della comunicazione: i 5 assiomi della comunicazione;
- Comunicazione verbale e non verbale;
- Comunicazione ecologica;
- La dinamica della comunicazione interpersonale;
- Il gruppo e la comunicazione di gruppo.

2. La comunicazione sociale

- I mass media;
- Perché i mezzi diventano messaggi;
- Il messaggio televisivo;
- Il messaggio radiofonico;
- Il messaggio dei giornali;
- Il messaggio del web;
- Il controllo dei mass media.

3. Relazioni interpersonali

- Atteggiamenti, motivazioni, bisogni;
- La gerarchia dei bisogni di Maslow: la piramide;
- Concetto di idea, conoscenza, cultura, preconconcetto, stereotipo e pregiudizio.

4. La comunicazione aziendale

- Il fattore umano in azienda;
- Il marketing e la comunicazione aziendale;
- I flussi della comunicazione aziendale;
- La comunicazione pubblicitaria.

Da svolgere dopo il 15 maggio 2016:

PERCORSI FORMATIVI	CONTENUTI
I meccanismi della comunicazione pubblicitaria	1. Gli aspetti psicologici della pubblicità.
Il mondo del lavoro	2. La psicologia del primo giorno di lavoro

SIMULAZIONE DELLA III PROVA D'ESAME DI STATO

Candidato/a:	Punteggio: ____/15
--------------	--------------------

Rispondi alle seguenti domande.

1. La comunicazione verbale racchiude molteplici livelli di significato, sia nel contenuto che nella forma. In particolare, quali sono le 5 capacità richieste per comunicare in tal modo?

.....

.....

.....

.....

.....

2. Nella comunicazione non-verbale, a cosa si riferisce la modalità chiamata “digitale” e in che modo si evidenzia?

.....

.....

.....

.....

.....

3. All'interno delle relazioni, si vengono a formare particolari dinamiche interpersonali che giustificano l'instaurazione di approcci comunicativi. Quali sono le 4 ragioni che ne sono alla base e che spingono l'uomo a instaurare legami di questo tipo?

.....

.....

.....

.....

.....

Trieste, 15 maggio 2016

Il docente
Giuseppe Di Chiara

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
(ALLA DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO)

TEMPI SCOLASTICI

Materia	Ore settimanali	Ore previste ministeriali annuali (ore settimanali X 33)	Ore effettuate al 15 maggio	Ore da svolgere all'11 giugno	Ore totali
Tecniche di Comunicazione	2	66	58	7	65

TESTO DI ADOZIONE

Ivonne Porto, Giorgio Castoldi – *Tecniche di Comunicazione* – ed. Hoepli -
ISBN 978-88-203-4985-1